Manuale Operativo Professionale
Articolo 249 CDU – Uscita delle Merci dalle Zone Franche
Regolamento (UE) n. 952/2013 – Codice Doganale dell'Unione

---

1. Introduzione

L'articolo 249 CDU disciplina il momento conclusivo del regime di Zona Franca:
l'uscita delle merci dalla Zona Franca e la loro successiva destinazione doganale.
Dopo aver regolato:

- Art. 243 → istituzione della Zona Franca;
- Art. 244 → attività e costruzioni;
- Art. 245 → introduzione delle merci;
- Art. 246 → status delle merci;
- Art. 247 → merci non unionali;
- Art. 248 → merci unionali;

l'articolo 249 stabilisce cosa accade quando le merci lasciano la Zona Franca.

---

2. Obiettivo della Norma

La finalità dell'articolo 249 è garantire che nessuna merce esca dalla Zona Franca senza una corretta destinazione doganale.
Principio fondamentale:
"Ogni uscita deve essere giustificata da una destinazione doganale regolare."
Le merci non possono semplicemente lasciare la Zona Franca senza formalità.

---

3. Destinazioni Possibili delle Merci

Quando una merce esce dalla Zona Franca può essere:

A. Immesa in Libera Pratica

Destinazione:
Mercato dell'Unione Europea.
Conseguenze:
✓ pagamento dei dazi
✓ pagamento IVA all'importazione
✓ acquisizione dello status unionale

B. Riesportata

Destinazione:
Paese terzo.
Conseguenze:
✓ nessun dazio UE
✓ nessuna IVA all'importazione
✓ chiusura del regime di Zona Franca

C. Vincolata a un Altro Regime Speciale

Esempi:

- perfezionamento attivo;
- ammissione temporanea;
- uso finale;
- deposito doganale.

La merce passa direttamente dal regime Zona Franca al nuovo regime.

D. Distrutta sotto Controllo Doganale

In casi particolari autorizzati dall'ADM.

4. Procedura di Uscita delle Merci

Fase 1 – Identificazione

Verifica:
✓ codice articolo
✓ quantità
✓ ubicazione
✓ status doganale

Fase 2 – Verifica Documentale

Controllo di:

- registrazioni;
- inventario;
- documentazione commerciale;
- destinazione prevista.

Fase 3 – Formalità Doganali

Presentazione delle dichiarazioni richieste.
Esempi:

- dichiarazione di importazione;
- dichiarazione di esportazione;
- vincolo ad altro regime.

Fase 4 – Controllo ADM

Possibili verifiche:

- documentali;
- fisiche;
- contabili.

Fase 5 – Uscita Autorizzata

La merce può lasciare la Zona Franca.

---

5. Uscita verso il Mercato UE

Caso Pratico

Merce:
Componenti elettronici.
Origine:
Cina.
Valore:
€ 1.000.000
Dazio:
4%
IVA:
22%

Durante la permanenza in Zona Franca

Pagamenti:
€ 0

Al momento dell'uscita

Dazio:

€ 40.000
IVA:
€ 228.800
Totale:
€ 268.800
L'obbligazione doganale nasce al momento dell'immissione in libera pratica.

---

6. Uscita per Riesportazione

Caso Pratico

Merce:
Macchinari provenienti dagli USA.
Valore:
€ 2.500.000
Destinazione finale:
Brasile.

Risultato

Ingresso in Zona Franca:
✓ nessun dazio
✓ nessuna IVA

Riesportazione

✓ nessun dazio UE
✓ nessuna IVA all'importazione
✓ chiusura del regime
Questo è uno dei principali vantaggi economici della Zona Franca.

---

7. Flusso Operativo Generale

Merce in Zona Franca
↓
Richiesta Uscita
↓
Verifica ADM
↓
Scelta Destinazione
↓
Import UE / Export / Regime Speciale
↓
Formalità Doganali
↓
Autorizzazione
↓
Uscita della Merce

---

8. Vigilanza Doganale

Fino all'effettiva uscita:
le merci restano sotto controllo dell'ADM.
L'Autorità può:

- bloccare l'operazione;
- richiedere integrazioni;
- effettuare controlli fisici;

- verificare la corretta destinazione.

---

9. Obblighi dell'Operatore

L'operatore deve garantire:
□ identificazione della merce
□ corrette registrazioni
□ documentazione disponibile
□ corrispondenza inventariale
□ corretta destinazione doganale
□ collaborazione con ADM

---

10. Caso Studio – Futuro Hub Logistico di Gaeta

Scenario

Una società gestisce:

Merci Non Unionali

Valore:
€ 15.000.000
Provenienza:

- Cina
- Corea
- India

Destinazioni Finali

40%

Mercato UE
Immissione in libera pratica.

50%

Riesportazione
Verso:

- Nord Africa
- Medio Oriente
- America Latina

10%

Perfezionamento attivo
Per successive lavorazioni.

Benefici

✓ sospensione dei diritti doganali
✓ maggiore liquidità
✓ flessibilità logistica
✓ attrazione di investimenti internazionali

---

11. Check List del Consulente ZFD

Prima dell'uscita verificare:
□ status della merce
□ documentazione disponibile
□ registrazioni aggiornate
□ destinazione finale definita
□ classificazione TARIC verificata

□ valore doganale corretto
□ autorizzazioni disponibili
□ dichiarazione doganale predisposta
□ controlli ADM conclusi

---

12. Errori Più Comuni

Errore 1

Uscita senza formalità doganali.

Conseguenze

- nascita di debito doganale;
- sanzioni amministrative;
- contestazioni ADM.

Errore 2

Destinazione errata.

Conseguenze

- recupero dazi;
- recupero IVA;
- sanzioni.

Errore 3

Inventario non aggiornato.

Conseguenze

- differenze inventariali;
- verifiche straordinarie.

Errore 4

Errata classificazione TARIC.

Conseguenze

- liquidazione errata dei tributi;
- accertamenti successivi.

---

13. Ruolo del Consulente ZFD

Il consulente specializzato in Zone Franche Doganali deve:

Prima dell'uscita

- verificare la destinazione;
- controllare la documentazione;
- calcolare i tributi eventualmente dovuti.

Durante l'operazione

- assistere l'operatore;
- coordinare spedizionieri e dogana;
- monitorare i controlli.

Dopo l'uscita

- aggiornare i registri;
- archiviare la documentazione;
- verificare la chiusura del regime.

---

14. Schema Riassuntivo degli Articoli 243-249 CDU

Articolo	Materia
243	Istituzione della Zona Franca
244	Costruzioni e attività
245	Introduzione delle merci
246	Status doganale delle merci
247	Merci non unionali
248	Merci unionali
249	Uscita delle merci

15. Formula Professionale da Ricordare

ARTICOLO 249 CDU

"La Merce Esce dalla Zona Franca"

Schema operativo:

IDENTIFICARE → DICHIARARE → CONTROLLARE → AUTORIZZARE → USCIRE

Conclusione per il Consulente ZFD

L'articolo 249 CDU rappresenta la fase finale del ciclo operativo della Zona Franca.

Se l'articolo 245 disciplina l'ingresso delle merci, l'articolo 249 ne disciplina l'uscita e la destinazione definitiva.

Per una futura **Zona Franca Doganale del Lazio o del Porto di Gaeta**, questo articolo è essenziale perché consente di trasformare il vantaggio della sospensione doganale in un beneficio economico concreto: immissione nel mercato UE, riesportazione internazionale o passaggio ad altri regimi speciali.

Formula mnemonica finale dell'intero sistema delle Zone Franche:

243 → CREARE
244 → COSTRUIRE
245 → ENTRARE
246 → IDENTIFICARE
247 → GESTIRE LE MERCI NON UNIONALI
248 → GESTIRE LE MERCI UNIONALI
249 → USCIRE

Questo schema costituisce la base operativa che ogni consulente professionale ZFD dovrebbe padroneggiare.